Siracusa. Ricatti sessuali via Facebook: si allarga l'inchiesta

Belle, procaci, provocanti e apparentemente disponibili. Ma rigorosamente via web. Una trappola in cui sono caduti almeno una decina di siracusani. Una brutta avventura finita con un ricatto sessuale: “paga o metto su youtube il video di te nudo”. A pronunciare la minaccia in un italiano stentato pare sia una francese, sulle cui tracce si muove adesso il Nit della Procura di Siracusa. Almeno una decina le denunce presentate ma il caso si sta allargando a macchia d’olio, raccogliendo analoghe segnalazioni da altre parti d’Italia. Nella rete delle adescatrici sarebbero finiti principalmente uomini tra i 35 e i 60 anni, dipendenti e liberi professionisti dotati di buona posizione sociale.
Tutti hanno raccontato una storia simile. Sul loro profilo Facebook hanno ricevuto una richiesta di amicizia da parte di una bella ragazza che si presentava come 22enne. Forse per via del fascino di quella graziosa figura, finivano per accettare l’amicizia e nel giro di pochi giorni si ritrovavano faccia a faccia con la prosperosa fanciulla su Skype. Un pò di conversazione, qualche complimento. Poi lei chiede qualcosa di più. E per rompere il ghiaccio mostra alla webcam i seni. Un’azione che priva di freni inibitori le vittime, che a loro volta mostrano le parti intime assecondando le richieste della ragazza.
Fino al finale a sorpresa, quando parte la richiesta di soldi per non pubblicare quelle immagini. E per rendere ancora più forte la minaccia, la ragazza dice di essere minorenne per cui il suo interlocutore è un pedofilo. Un’aggravante psicologica che mette all’angolo le vittime dell’estorsione. La richiesta economica si aggira sui 5-600 euro, pagabili anche in tre tranche.

Qualcuno ha pagato, altri hanno deciso di presentare denuncia. Sono così scattate le indagini, coordinate dagli uomini del Nucleo Investigativo Telematico che hanno chiesto ai responsabili italiani di Facebook le “chiavi” degli account utilizzati dalla donna che potrebbe far parte di una più complessa organizzazione. Che non lascia nulla al caso. Prima di inviare le richieste di amicizia, infatti, vengono studiati tutti i dati contenuti nei profili delle ignare vittime. Per questo gli investigatori invitano a prestare la massima attenzione alle impostazioni della privacy sui social network. E al buon senso: evitare di accettare richieste sospette come quelle di una facile trasgressione in webcam.

Siracusa. Contributi a fondo perduto per le nuove imprese, pubblicato il bando

Pubblicato questa mattina il bando del Comune di Siracusa per l’assegnazione di contributi a fondo perduto a 18 nuove imprese. Alle start-up sono destinati 180 mila euro in tutto, 10 mila per ciascuno degli imprenditori che rientreranno nelle posizioni utili delle graduatorie. Il bando recepisce la delibera di Giunta del 21 gennaio scorso e il regolamento approvato dal consiglio comunale il 12 marzo. Le domande devono essere presentate entro le 12 del 16 maggio.Le cui somme necessarie sono state iscritte dalla giunta Garozzo nel Bilancio di Previsione 2013, che saranno assegnate secondo tre graduatorie; 9 sono destinati a disoccupati o in cerca di prima occupazione con meno di 35 anni di età; 6 a disoccupati o in cerca di prima occupazione; 3 a disoccupati o in cerca di prima occupazione ex detenuti. Le somme eventualmente non

utilizzate saranno destinate alla categoria in cui è stato presentato il numero maggiore di progetti.
Le imprese non devono ancora essere costituite alla data di pubblicazione del bando. Per partecipare basterà presentare una semplice idea progettuale da rendere esecutiva entro 60 giorni dalla data di inserimento in graduatoria. In questa fase l'amministrazione, attraverso i suoi uffici, assicurerà l'assistenza necessaria alla realizzazione dei progetti in tempi utili. Le imprese si possono costituire come società di persone, ditte individuali, società di capitali o cooperative operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, dell'industria, del turismo o dei servizi. Sono esclusi i settori non etici.
Il contributo deve essere destinato all'affitto o alla ristrutturazione di locali, all'acquisto di beni strumentali all'attività di impresa, programmi informatici, brevetti, banche dati, know how, licenze d'uso concernenti le nuove tecnologie. La somma viene erogata in due tranche: la prima, pari alla metà, alla firma dell'atto di impegno con il Comune dietro presentazione di una fideiussione; la seconda entro 90 giorni dalla presentazione dei giustificativi e dopo l'approvazione della rendicontazione. I beneficiari, inoltre, saranno esonerati per 24 mesi dal pagamento dei tributi sullo smaltimento rifiuti, occupazione di suolo pubblico e pubblicità . "Abbiamo mantenuto un altro impegno preso in compagna elettorale – commenta il sindaco, Giancarlo Garozzo – utilizzando le somme derivate dalla riduzione delle indennità di sindaco e assessori. Si tratta di un aiuto concreto ai nostri giovani, soprattutto a quelli che hanno voglia di scommettere sullo sviluppo della città ma sono ostacolati dalla crisi e dalla difficoltà di accesso al credito. Questa non sarà un'iniziativa occasionale. Il nostro impegno è di trovare ogni anno, e se possibile incrementare già dal bilancio di previsione del 2014, le risorse necessarie".
Le idee possono essere inviate per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al settore Attività produttive e mercati (via De Caprio 57); possono essere consegnate a mano al

protocollo generale (piazza Duomo 4); possono essere spedite con posta elettronica certificata all’indirizzo: suapcomunesrattivitaproduttive@pec.it con sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

Siracusa. La morte del migrante al centro Umberto I: si muove la Procura

La Procura di Siracusa avrebbe aperto un’inchiesta sul decesso di Ebrima Jaiteh, il giovane gambiano sbarcato venerdi scorso ad Augusta a bordo di un mercantile impegnato nell’operazione Mare Nostrum e deceduto lunedì nel Centro di Accoglienza di Siracusa Umberto I. Si vuole fare piena luce sugli avvenimenti e chiarire soprattutto quanto contestato da alcune organizzazioni che si occupano di assistenza ai migranti, secondo cui il 29enne non avrebbe ricevuto un’assistenza medica adeguatamente approfondita. Il caso sarebbe stato subito segnalato come “vulnerabile” dall’Oim di Roma che aveva chiesto – secondo le dichiarazioni di una sua funzionaria – in due distinte occasioni il ricovero ospedaliero per Ebrima Jaiteh, arrivato ad Augusta fortemente provato e poi morto lunedì per arresto cardiaco.

Siracusa. Al via la Settimana Santa, celebrata in Cattedrale la solenne Messa del Crisma

Sono iniziati, come da tradizione, oggi sono iniziati i riti della Settimana Santa. Questa mattina, in Cattedrale,l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo ha presieduto la solenne messa del Crisma. "Siamo convenuti dalle varie parrocchie della Diocesi – ha detto mons. Pappalardo nella sua omelia – e ci ritroviamo nella nostra chiesa Cattedrale come unica famiglia, riunita attorno allo stesso altare. Quell'olio profumato che, secondo l'immagine del Salmo, scende sulla barba di Aronne e si diffonde per tutto il corpo è lo Spirito Santo che Cristo Gesù Risorto effonde su di noi e con cui ci consacra come popolo santo. Questa è la grazia che il Signore Gesù ci ha meritato con la sua Pasqua; questa è la missione che, in forza dell'unzione dello Spirito Santo, ci è affidata come discepoli del Cristo. La celebrazione odierna ci invita ad adeguare la nostra condotta a quella nuova dignità conferitaci dalla grazia sacramentale. Una rinnovata consapevolezza di questa nostra dignità". L'arcivescovo ha invitato "tutti a vivere con gioia e entusiasmo la nostra vocazione di cristiani, discepoli di Cristo impegnati a rendere lode al Signore e a dare lieta testimonianza del Vangelo". Sull'importanza di riscoprire la "dignità di battezzati", mons. Pappalardo si è soffermato in diversi passaggi della sua omelia. "Una Chiesa – quella di cui parla l'arcivescovo di Siracusa – che, a motivo della sua prossimità con la gente, sarà capace di evangelizzare non solamente le periferie territoriali, ma anche quelle esistenziali".
Domani alle 18, l'arcivescovo presiederà in Cattedrale la

celebrazione della Passione di Gesù. Sabato, alle ore 22, veglia pasquale, e domenica, giorno di Pasqua, solenne celebrazione in Cattedrale alle ore 11.30.

Siracusa. Stock di auto acquistate da una onlus di assistenza: erano rubate e manomesse

Una onlus che opera nel settore dell'assistenza coinvolta in un giro di ricettazione. C'è anche una persona denunciata. Tutto la vicenda è partita dalla segnalazione di un antifurto satellitare che ha segnalato la presenza a Siracusa, zona Pizzuta, di una vettura rubata a Catania ad inizio aprile. Le pattuglie delle Volanti si sono messe alla caccia dell'auto, poi trovata in via Assoro con una targa, però, diversa da quella segnalata. Anche il numero di telaio, presente sulla scocca, si presentava alterato. I successivi controlli hanno permesso di verificare che l'auto era stata recentemente acquistata da una onlus siracusana con uno stock di tre altre vetture di uguale modello e concessa in uso ad altra associazione che opera nel settore assistenziale. Le auto, delle Fiat Punto, tutte con analoghe manomissioni, sono state sequestrate in attesa di ulteriori accertamenti tecnici.

Siracusa. Corsa contro il tempo per l'acqua pubblica, martedì inizia la discussione all'Ars

Ieri aveva alzato la voce, oggi è stato “accontentato”. Da martedì comincia la discussione sul Disegno di Legge n.693, quello che prevede l’affidamento ai Comuni del servizio idrico integrato. L’argomento è stato fissato tra i punti all’ordine del giorno dell’Ars, per la soddisfazione di Enzo Vinciullo (Ncd) che a gran voce aveva lamentato il forte ritardo sul tema. “Contiamo di approvare il Disegno di Legge entro aprile, per evitare così che la Curatela Fallimentare debba consegnare gli impianti del servizio idrico integrato ai privati. Confido nella collaborazione di tutti i colleghi della provincia di Siracusa e di tutti partiti presenti in Aula per procedere speditamente e garantire che in provincia di Siracusa il servizio rimanga pubblico”.

Elezioni Europee. Esclusa la lista di Green Italia. Il capolista Granata: "Faremo ricorso"

C’è anche la lista Green Italia-Verdi Europei tra le tre non ammesse alle Europee di maggio nella circoscrizione Sicilia-Sardegna. Le altre sono il Partito Comunista e il Movimento

Bunga Bunga-Usei. Capolista di Green Italia è il siracusano Fabio Granata. Che mostra di non aver per nulla digerito la decisione e annuncia ricorso. L'esclusione è stata motivata dalla mancanza di almeno 30 mila firme di elettori. "Noi abbiamo costruito un progetto importante, in stretto collegamento con i Verdi Europei", spiega Granata. "Abbiamo interpretato la legge come il Presidente della Repubblica, ovvero noi dovremmo essere esentati dalla raccolta delle firme perchè forza rappresentata in parlamento. Chiaramente, trattandosi di elezioni europee, il parlamento di riferimento deve essere quello europeo dove i Verdi siamo la terza forza. Invece, il ministero dell'Interno ha interpretato la norma in maniera diversa, sostenendo che il parlamento di riferimento è quello italiano. Noi avevamo presentato le liste in modo sereno". Poi Fabio Granata si fa estremamente serio. "Faremo ricorso. Non vorrei che qualcuno volesse subito mettere a tacere la nostra voce fortemente critica verso i guai ambientali".

Elezioni Europee. Esclusa la lista di Green Italia. Il capolista Granata: "Faremo ricorso"

C'è anche la lista Green Italia-Verdi Europei tra le tre non ammesse alle Europee di maggio nella circoscrizione Sicilia-Sardegna. Le altre sono il Partito Comunista e il Movimento Bunga Bunga-Usei. Capolista di Green Italia è il siracusano Fabio Granata. Che mostra di non aver per nulla digerito la decisione e annuncia ricorso. L'esclusione è stata motivata

dalla mancanza di almeno 30 mila firme di elettori. “Noi abbiamo costruito un progetto importante, in stretto collegamento con i Verdi Europei”, spiega Granata. “Abbiamo interpretato la legge come il Presidente della Repubblica, ovvero noi dovremmo essere esentati dalla raccolta delle firme perchè forza rappresentata in parlamento. Chiaramente, trattandosi di elezioni europee, il parlamento di riferimento deve essere quello europeo dove i Verdi siamo la terza forza. Invece, il ministero dell’Interno ha interpretato la norma in maniera diversa, sostenendo che il parlamento di riferimento è quello italiano. Noi avevamo presentato le liste in modo sereno”. Poi Fabio Granata si fa estremamente serio. “Faremo ricorso. Non vorrei che qualcuno volesse subito mettere a tacere la nostra voce fortemente critica verso i guai ambientali”.

Siracusa. Il successo di "Verso Argo", benaugurante viatico per il debutto del Centenario

Teatro greco pieno in ogni di posto per “Verso Argo”, ideale prequel di Agamennone (debutto il 9 maggio) che ha aperto la stagione del Centenario Inda. Sulla scena, oltre ai 23 allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico, Lucia Sardo nel ruolo di Ecuba, regina troiana che nella riscrittura di Eva Cantarella rivive il dramma della perdita totale della propria esistenza, come madre, regina e moglie. E poi Mita Medici nel ruolo di Elena, donna bella e grande seduttrice che affronta Menelao (Massimo Cimaglia). Su questi due personaggi

l’autrice, la grecista Eva Cantarella, ha ritagliato due ruoli moderni e, al tempo stesso, classici. Belle e appassionanti anche le altre due interpreti, Cassandra (Evelyn Famà) e Andromaca (Deborah Lentini). La prima, struggente in una follia che la porterà alla schiavitù di Agamennone e la seconda straziante nell’accettare la morte del figlio Astianatte. Sulla scena anche Luchino Giordana nel ruolo di Taltibio, Simonetta Cartia e Francesca Pulvirenti (prima e seconda corifea), il giovane Gianmarco Silotti in quello di Astianatte.
“Ho scelto delle attrici – commenta il regista Giliberti – paradigma del personaggio che interpretano, volevo che coincidessero le loro visioni con quelle dei personaggi. Due figure, Ecuba e Elena, opposte. Elena, Mita Medici, è un potentissimo vento la cui stessa esistenza causa effetti reali , Ecuba, Lucia Sardo, è come una “madre terra”. Il loro scontro è fortissimo ma mai gridato sulla scena. In modo diverso, Cassandra e Andromaca, invece, rappresentano la percezione del dolore e il diritto alla sofferenza”.

Siracusa. Il successo di "Verso Argo", benaugurante viatico per il debutto del Centenario

Teatro greco pieno in ogni di posto per “Verso Argo”, ideale prequel di Agamennone (debutto il 9 maggio) che ha aperto la stagione del Centenario Inda. Sulla scena, oltre ai 23 allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico, Lucia Sardo nel ruolo di Ecuba, regina troiana che nella riscrittura di Eva

Cantarella rivive il dramma della perdita totale della propria esistenza, come madre, regina e moglie. E poi Mita Medici nel ruolo di Elena, donna bella e grande seduttrice che affronta Menelao (Massimo Cimaglia). Su questi due personaggi l'autrice, la grecista Eva Cantarella, ha ritagliato due ruoli moderni e, al tempo stesso, classici. Belle e appassionanti anche le altre due interpreti, Cassandra (Evelyn Famà) e Andromaca (Deborah Lentini). La prima, struggente in una follia che la porterà alla schiavitù di Agamennone e la seconda straziante nell'accettare la morte del figlio Astianatte. Sulla scena anche Luchino Giordana nel ruolo di Taltibio, Simonetta Cartia e Francesca Pulvirenti (prima e seconda corifea), il giovane Gianmarco Silotti in quello di Astianatte.
"Ho scelto delle attrici – commenta il regista Giliberti – paradigma del personaggio che interpretano, volevo che coincidessero le loro visioni con quelle dei personaggi. Due figure, Ecuba e Elena, opposte. Elena, Mita Medici, è un potentissimo vento la cui stessa esistenza causa effetti reali , Ecuba, Lucia Sardo, è come una "madre terra". Il loro scontro è fortissimo ma mai gridato sulla scena. In modo diverso, Cassandra e Andromaca, invece, rappresentano la percezione del dolore e il diritto alla sofferenza".